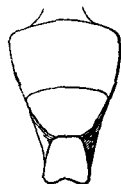


volte quanto è lungo, ha forma di trapezio più largo in avanti, con gli angoli anteriori sporgenti, ma smussati; il suo margine laterale è quasi tagliente in avanti, ritondato indietro; il mesonoto, veduto di sopra, è semicircolare; il metanoto è conformato come nel *C. sericeus*, la faccia basale è solcata per lungo e, sul profilo, sembra formare con la faccia declive incavata un angolo acuto ma smussato; lo spigolo fra le due faccie è inciso nel mezzo e forma così due lobi alquanto ritondati. La squama è biconvessa, con margine tagliente, arcuato, la sua superficie è striata; il resto dell'addome offre punteggiatura più fina delle altre parti del corpo e con ciò un lieve riflesso sericeo. I piedi sono fittamente punteggiati e alquanto meno opachi del resto del corpo. L.  $4\frac{2}{3}$ -6 mm.



*Camponotus erythromelus*  
torace della ♀.

Lugh e da Matagoi a Lugh.

È vicino al *C. erinaceus* Gerst. di Sansibar, al quale rassomiglia per la forma del corpo, la scultura e la colorazione. Ne differisce per la forma più tozza del torace e la mancanza delle grosse setole, fuorchè sul metanoto e sulla squama. Del resto, il confronto con un esemplare originale della specie di Gerstäcker non mi ha mostrato altre notevoli differenze; si potrebbe quindi anche considerare il *C. erythromelus* come sottospecie del *C. erinaceus*.

Appartiene forse a questa nuova specie la ♀ di Arussi Galla raccolta dal Bottego nella precedente spedizione e da me riferita con dubbio al *C. erinaceus*.

17. *C. foraminosus*, subsp. **auropubens** For.

Lugh, ♀.

18. *C. sp. ?*

Un ♂ preso da Matagoi a Lugh e alcuni altri dei Pozzi Maddo offrono una colorazione molto singolare. Tutto l'insetto è opaco, il capo è bruno, con la bocca, lo scapo delle antenne e una macchia dietro ciascun occhio di colore testaceo; il torace è giallo, con le suture dei fianchi largamente brune, lo scutello almeno in parte e il metanoto dello stesso colore; il mesonoto ha una